



COMUNE DI ROBECCO PAVESE

PROVINCIA DI PAVIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N.9

OGGETTO:

DETERMINAZIONE TARIFFE TARI 2016 - CONFERMA ALIQUOTE IMU TASI E ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF 2016

L'anno duemilasedici addì ventisei del mese di aprile alle ore venti e minuti quindici nella sala delle adunanze consiliari, convocato dal Sindaco con avvisi scritti recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione Straordinaria ed in seduta pubblica di Prima convocazione, il Consiglio Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. BIANCHI PIER LUIGI - Presidente	Si
2. RAVETTA FABRIZIO - Consigliere	Si
3. VILLANI ELENA - Consigliere	Si
4. GUARRERA SALVATORE - Consigliere	No
5. BROCCHETTA CLAUDIA - Consigliere	Si
6. FORLINI RENATO - Consigliere	Si
7. DAGRADI ELENA - Consigliere	No
8. QUAGLINI BARBARA - Consigliere	No
9. FERRARA MAURO - Consigliere	Si
10. PASSADORE MARCO - Consigliere	No
11. MAIOCCHI RAFFAELE - Consigliere	Si
Totale Presenti:	7
Totale Assenti:	4

Con l'intervento e l'opera del Segretario Comunale Signor UMBERTO FAZIA MERCADANTE il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Signor BIANCHI PIER LUIGI nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

OGGETTO: DETERMINAZIONE TARIFFE TARI – Conferma aliquote IMU - TASI e Addizionale Comunale all'IRPEF ANNO 2016.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la Legge 27 dicembre 2013, n. 147, Legge di Stabilità per l' anno 2014, che ha disciplinato l' Imposta Unica Comunale (I.U.C.), nell' intento di intraprendere il percorso verso l' introduzione della riforma sugli immobili;

CONSIDERATO che la richiamata Legge n. 147/2013 ha previsto un' articolazione della nuova imposta comunale in tre diverse entrate, disciplinate dalle disposizioni contenute nei commi da 639 a 705 decorrere dal 1° gennaio 2014;

EVIDENZIATO che la I.U.C. è pertanto così composta:

- imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali,
- componente riferita ai servizi, che a sua volta si articola in:
 - tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell' utilizzatore dell' immobile,
 - tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell' utilizzatore;

RILEVATO che la richiamata Legge di Stabilità disciplina nel dettaglio la tassa sui rifiuti (TARI) ai commi da 641 a 668;

ATTESO che il presupposto impositivo della TARI è il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo di locali o di aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani, escludendo però dalla tassazione le aree scoperte pertinenziali o accessorie a locali tassabili, non operative, e le aree comuni condominiali di cui all' articolo 1117 del codice civile che non siano detenute o occupate in via esclusiva;

EVIDENZIATO che sono soggetti passivi coloro che possiedono o detengono a qualsiasi titolo locali o aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani;

VERIFICATO che l'imposizione tributaria riguarderà tutti gli immobili che insistono, interamente o prevalentemente nel territorio comunale;

RIMARCATO che i soggetti passivi della nuova tassa sono coloro che possiedono o detengono a qualsiasi titolo locali o aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani;

PRESO ATTO che la determinazione della base imponibile è analoga a quella in vigore di TARES e, pertanto, per tutte le unità immobiliari la superficie tassabile ai fini TARI rimane quella calpestable, già assunta in relazione alle denunce ed agli accertamenti notificati ai fini dei precedenti prelievi sui rifiuti (TARES/T.A.R.S.U.);

RILEVATO che il comma 651 prevede che la commisurazione della tariffe avvenga nel rispetto dei criteri indicati dal D.P.R. n. 158/99 e secondo gli usi e la tipologia delle attività svolte;

VERIFICATO che per applicare il comma 652 è comunque necessario possedere dati oggettivi che consentano l' elaborazione delle tariffe in adesione al principio comunitario;

CONSIDERATO che per la determinazione delle tariffe, le utenze sono suddivise in due macrocategorie: utenze domestiche ed utenze non domestiche;

CONSIDERATO che per l'applicazione della TARI vengono assunte le superfici dichiarate o accertate ai fini dei precedenti prelievi sui rifiuti;

RILEVATO che le predette superfici continueranno a rappresentare il presupposto per il calcolo, fino a quando non si avrà la completa attuazione delle procedure relative all'interscambio tra i Comuni e l'Agenzia delle entrate, dei dati relativi alla superficie delle unità immobiliari ai fini dell'allineamento tra i dati catastali relativi alle unità immobiliari a

destinazione ordinaria e i dati riguardanti la toponomastica e la numerazione civica interna ed esterna di ciascun Comune;

VERIFICATO, pertanto, che la superficie assoggettabile al tributo "è costituita da quella calpestable dei locali e delle aree suscettibili di produrre rifiuti urbani e assimilati";

EVIDENZIATO che nella commisurazione delle tariffe secondo gli usi e la tipologia delle attività svolte, le tariffe per ogni categoria o sottocategoria omogenea sono determinate moltiplicando il costo del servizio per unità di superficie imponibile accertata, previsto per l'anno successivo, per uno o più coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa di rifiuti;

PRESO ATTO che con le tariffe determinate come indicato ai precedenti punti, deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15, del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36;

VERIFICATO che i costi che devono trovare copertura con le entrate derivanti dall'applicazione delle tariffe TARI devono essere riportate nel piano economico finanziario (P.E.F.), redatto dal gestore del servizio di raccolta e di smaltimento dei rifiuti;

CONSIDERATO che il predetto documento individua i costi fissi ed i costi variabili inerenti al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti urbani, così come definiti dall'allegato 1, punto 3, del D.P.R. n. 158/99;

ATTESO che le disposizioni dettate dal D.P.R. 158/99 prevedono che la tariffa sia composta da una parte fissa, determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio, riferite in particolare agli investimenti per le opere e dai relativi ammortamenti, e da una parte variabile, rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione;

RAMMENTATO che i costi del servizio sono ripartiti sulla base delle macroclassi e delle categorie di utenza sopra specificate, sulla base dei criteri dettati dal D.P.R. n. 158/99;

PRESO ATTO che i coefficienti ed i criteri di determinazione delle tariffe, articolate secondo i criteri dettati dal predetto D.P.R. n. 158/99, sono indicati analiticamente negli allegati alla presente deliberazione, costituendone parte integrante e sostanziale;

CONSIDERATO che la parte variabile è rapportata alla quantità di rifiuti indifferenziati e differenziati, prodotta da ogni utenza, misurata in Kg, determinata applicando un coefficiente di adattamento Kb;

RILEVATO che per le utenze non domestiche la parte fissa della tariffa è attribuita ad ogni singola utenza sulla base di un coefficiente Kc, scelto all'interno di un range stabilito dal D.P.R. n. 158/99, relativo alla potenziale produzione di rifiuti connessa alla tipologia di attività per unità di superficie tassabile;

ATTESO che per l'attribuzione della parte variabile della tariffa vengono applicati appositi coefficienti Kd, stabiliti dal D.P.R. n. 158/99, in grado di misurare la potenzialità di produrre rifiuto;

RIMARCATO che per le attività non contemplate dal D.P.R. n. 158/99, possono essere adottati appositi coefficienti, acquisiti da soggetti che gestiscono il servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, purché in grado di misurare la potenzialità di produrre rifiuto;

VERIFICATO che la delibera che approva le tariffe del tributo sui rifiuti (TARI), dovrà essere inviata al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, entro il termine fissato dal richiamato articolo 52, comma 2, del D. Lgs. n. 446/1997, secondo le modalità indicato nel comunicato dello stesso Ministero del 28 febbraio 2014;

EVIDENZIATO che la predetta trasmissione delle delibere dovrà avvenire mediante inserimento del testo della presente delibera nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale;

VISTI gli allegati alla presente deliberazione che riportano i coefficienti adottati e le tariffe della tassa comunale sui rifiuti (TARI), che si intende applicare per il 2016, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;

RICHIAMATA la precedente delibera di C.C. in data odierna di approvazione del Piano

Finanziario per l'applicazione della TARI;

VISTA l'elaborazione del responsabile del servizio;

RILEVATO che per quanto non direttamente disciplinato si rinvia alla normativa vigente in materia;

RITENUTO di approvare le suddette tariffe TARI;

RITENUTO altresì di stabilire per il pagamento della tassa in oggetto le seguenti scadenze:

- 1^a rata o importo complessivo il 30.06.2016
- 2^a rata il 31.08.2016;
- 3^a rata il 31.10.2016

Vista la legge di stabilità anno 2016 (legge n. 208/2015 pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 302 del 30 dicembre 2015) che introduce al **comma 26** la sospensione di eventuali aumenti di tributi e addizionali, una sorta di **comma di chiusura** per inibire agli enti locali un ulteriore aumento di tariffe e delle aliquote delle imposte spettanti ai comuni rispetto a quelle in vigore nel 2015 (con parziale eccezione per la TARI): "26. Al fine di contenere il livello complessivo della pressione tributaria, in coerenza con gli equilibri generali di finanza pubblica, per l'anno 2016 e sospesa l'efficacia delle leggi regionali e delle deliberazioni degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali attribuiti alle regioni e agli enti locali con legge dello Stato rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015. Sono fatte salve, per il settore sanitario, le disposizioni di cui all'articolo 1, comma 174, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, e all'articolo 2, commi 79, 80, 83 e 86, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, nonché la possibilità di effettuare manovre fiscali incrementative ai fini dell'accesso alle anticipazioni di liquidità di cui agli articoli 2 e 3 del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64, e successivi rifinanziamenti. La sospensione di cui al primo periodo non si applica alla tassa sui rifiuti (TARI) di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, né per gli enti locali che deliberano il predissesto, ai sensi dell'articolo 243-bis del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, o il dissesto, ai sensi degli articoli 246 e seguenti del medesimo testo unico di cui al decreto legislativo n. 267 del 2000."

VISTO il parere di regolarità tecnica, espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 49, comma 1, e dell'art. 147/bis, comma 1, del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000, n. 267, e ss.mm.ii., allegato alla presente deliberazione come parte integrante e sostanziale;

VISTO il parere di regolarità contabile, espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 49, comma 1, e dell'art. 147/bis, comma 1, del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000, n. 267, e ss.mm.ii., allegato alla presente deliberazione come parte integrante e sostanziale;

VISTO il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

VISTO lo Statuto comunale;

Con voti unanimi e palesi

DELIBERA

- tutto quanto esposto in premessa è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- di approvare, per i motivi espressi in premessa, le tariffe della I.U.C.-TARI da applicare nell'anno 2016, come riportato negli allegati al presente atto;

- di dare atto che la tassa di cui al presente atto verrà riscossa alle seguenti scadenze:
 - 1^ rata o importo complessivo il 30.06.2016
 - 2^ rata il 31.08.2016
 - 3^ rata il 31.10.2016;

- di dare atto che per l'anno 2016 in conformità da quanto disciplinato dalla normativa in premessa citata vengono confermate le aliquote IUC IMU – IUC TASI ed Addizionale Comunale all'Irpef deliberate per l'anno 2015;
- di dare atto che sul presente provvedimento sono stati espressi i pareri previsti dal D.Lgs. 267/2000, come dettagliato in premessa;
- di dare atto che la presente deliberazione sarà trasmessa al Ministero dell'Economia e delle Finanze in conformità alle disposizioni indicate in premessa nel rispetto delle norme vigenti, al fine della sua pubblicazione sul sito informatico dello stesso Ministero.
- di dichiarare, con separata votazione, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, c. 4, del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000.

Gestione Rifiuti Bilancio 2016 IN EURO (I.V.A. inclusa)

Comune di Robecco Pavese			
COSTI	PARTE FISSA	PARTE VARIABILE	TOTALE
	0	1	
	0,00	0,00	0,00
Costi vari (sia fissi che variabili)	0,00		0,00
CSL - Costi di spazzamento e lavaggio delle strade			13.509,00
CARC - Costi amministrativi dell'accertamento, della riscossione e del contenzioso	13.509,00		
CGG - Costi generali di gestione (compresi quelli relativi al personale in misura non inferiore al 50% del loro ammontare)	26.439,63		26.439,63
CCD - Costi comuni diversi	1.491,62		1.491,62
AC - Altri costi operativi di gestione	0,00		0,00
CK - Costi d'uso del capitale (ammortamenti, accantonamenti, remunerazione del capitale investito)	0,00		0,00
CRT - Costi di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani		5.969,55	5.969,55
CTS - Costi di trattamento e smaltimento dei rifiuti solidi urbani		34.000,00	34.000,00
CRD - Costi di raccolta differenziata per materiale		9.009,33	9.009,33
CTR - Costi di trattamento e riciclo, al netto dei proventi della vendita di materiale ed energia derivante dai rifiuti		0,00	0,00
	41.440,25	48.978,88	90.419,13
SOMMANO	45,83%	54,17%	100,00%

PARCENTUALE COPERTURA

			90.419,13
PREVISIONE ENTRATA			5.113,26
AGEVOLAZIONI PREVISTE DA REGOLAMENTO			0,00
MAGGIORI ENTRATE ANNO PRECEDENTE			95.532,39
ENTRATA TEORICA	43.783,72	51.748,67	

UTENZE DOMESTICHE	33.853,57	40.012,32	73.865,89
% su totale di colonna	77,32%	77,32%	77,32%
% su totale utenze domestiche	45,83%	54,17%	100,00%

UTENZE NON DOMESTICHE	9.930,15	11.736,35	21.666,50
% su totale di colonna	22,68%	22,68%	22,68%
% su totale utenze non domestiche	45,83%	54,17%	100,00%

QUANTITATIVI RIFIUTI - CONSUNTIVO 2015

	Kg	%
TOTALE R.S.U.	441.974	
DA AREE PUBBLICHE DA DETRARRE	-	0,00%
A CARICO UTENZE	441.974	
UTENZE NON DOMESTICHE	100.238	22,68%
UTENZE DOMESTICHE	341.736	77,32%
INDICE CORREZIONE KG. NON DOMESTICHE		1,00

OCCUPANTI NON RESIDENTI	2
AREA GEOGRAFICA	Nord
ABITANTI >5000	NO
ULTIMO ANNO APPLICAZIONE TASSA	2015
ALIQUTA E.C.A. 2012	
ADDIZIONALE PROVINCIALE	5%

Redatto il 12/02/2016

UTENZE DOMESTICHE

Famiglie	Numero nuclei famigliari n	Superficie totale abitazioni m ²	Quote Famiglia %	Superficie media abitazioni m ²	Coefficiente attribuzione parte fissa Ka	Coefficiente attribuzione parte variabile Kb	QUOTA FISSA Euro/m ²	QUOTA FISSA MEDIA Euro/m ²	QUOTA VARIABILE per FAMIGLIA Euro/Utenza	QUOTA VARIABILE per PERSONA Euro/Persona	TARIFFA MEDIA Euro/Utenza
Famiglie di 1 componente	64	9.341,43	24,1%	146,0	Nord	103,391001	0,624890	91,21	62,03	62,03	153,24
Famiglie di 2 componenti	105	17.389,09	39,5%	165,6	0,84	0,60	0,729039	120,74	144,75	72,37	265,48
Famiglie di 3 componenti	55	10.224,40	20,7%	185,9	0,98	1,80	0,803431	149,36	186,10	62,03	335,46
Famiglie di 4 componenti	31	5.536,54	11,7%	178,6	1,16	2,20	0,862944	154,12	227,46	56,87	381,58
Famiglie di 5 componenti	6	1.292,40	2,3%	215,4	1,24	2,90	0,922457	198,70	299,83	59,97	498,53
Famiglie di 6 o più componenti	5	1.193,66	1,9%	238,7	1,30	3,40	0,967092	230,88	351,53	58,59	582,41
Totale	266	44.977,52	100%	169,1		Media	0,818309		Media	61,98	

UTENZE DOMESTICHE

				ECA 10% e Add. Provinciale 5% COMPRESI			
				2015 TASSA		2016 TARIFFA	
Occupanti	N. denunce	Tipologia	Mq.	Euro/m2	Euro/ Utenza	Euro/ Utenza	Variazione in %
1	64	Monolocale	60	0,960000	60,48	104,50	73%
		Appartamento	100		100,80	130,75	30%
		Villetta	150		151,20	163,56	8%
		<i>Media</i>	<i>146</i>		<i>147,13</i>	<i>160,91</i>	<i>9%</i>
2	105	Monolocale	60	1,280000	80,64	193,47	140%
		Appartamento	100		134,40	223,88	67%
		Villetta	150		201,60	261,89	30%
		<i>Media</i>	<i>166</i>		<i>222,58</i>	<i>273,76</i>	<i>23%</i>
3	55	Monolocale	60	1,280000	80,64	239,29	197%
		Appartamento	100		134,40	272,67	103%
		Villetta	150		201,60	314,41	56%
		<i>Media</i>	<i>186</i>		<i>249,85</i>	<i>344,37</i>	<i>38%</i>
4	31	Monolocale	60	1,280000	80,64	284,21	252%
		Appartamento	100		134,40	319,98	138%
		Villetta	150		201,60	364,69	81%
		<i>Media</i>	<i>179</i>		<i>240,04</i>	<i>390,26</i>	<i>63%</i>
5	6	Monolocale	60	1,280000	80,64	360,16	347%
		Appartamento	100		134,40	398,31	196%
		Villetta	150		201,60	445,99	121%
		<i>Media</i>	<i>215</i>		<i>289,50</i>	<i>508,36</i>	<i>76%</i>
6	5	Monolocale	60	1,280000	80,64	414,53	414%
		Appartamento	100		134,40	454,46	238%
		Villetta	150		201,60	504,38	150%
		<i>Media</i>	<i>239</i>		<i>320,86</i>	<i>592,97</i>	<i>85%</i>

Non residenti o locali tenuti a disposizione

2	0	Monolocale	60	0,000000	0,00	197,91	0%
		Appartamento	100		0,00	228,53	0%
		Villetta	150		0,00	266,81	0%
		<i>Media</i>	<i>0</i>		<i>0,00</i>	<i>151,98</i>	<i>0%</i>

Superfici domestiche accessorie

-	0	Piccolo	10	0,000000	0,00	6,56	0%
		Medio	20		0,00	13,12	0%
		Grande	40		0,00	26,25	0%
		<i>Media</i>	<i>0</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0%</i>

TIPO DI SIMULAZIONE

Uso domestico

Non residenti o locali tenuti a disposizione

Superfici domestiche accessorie

Uso non domestico:

Costi fissi

: reale con copertura al 100% di tutti i costi

: coefficienti minimi

: applicati coefficienti delle famiglie con 3 componenti

: applicati coefficienti delle famiglie con 1 componente e nessuna Quota Variabile

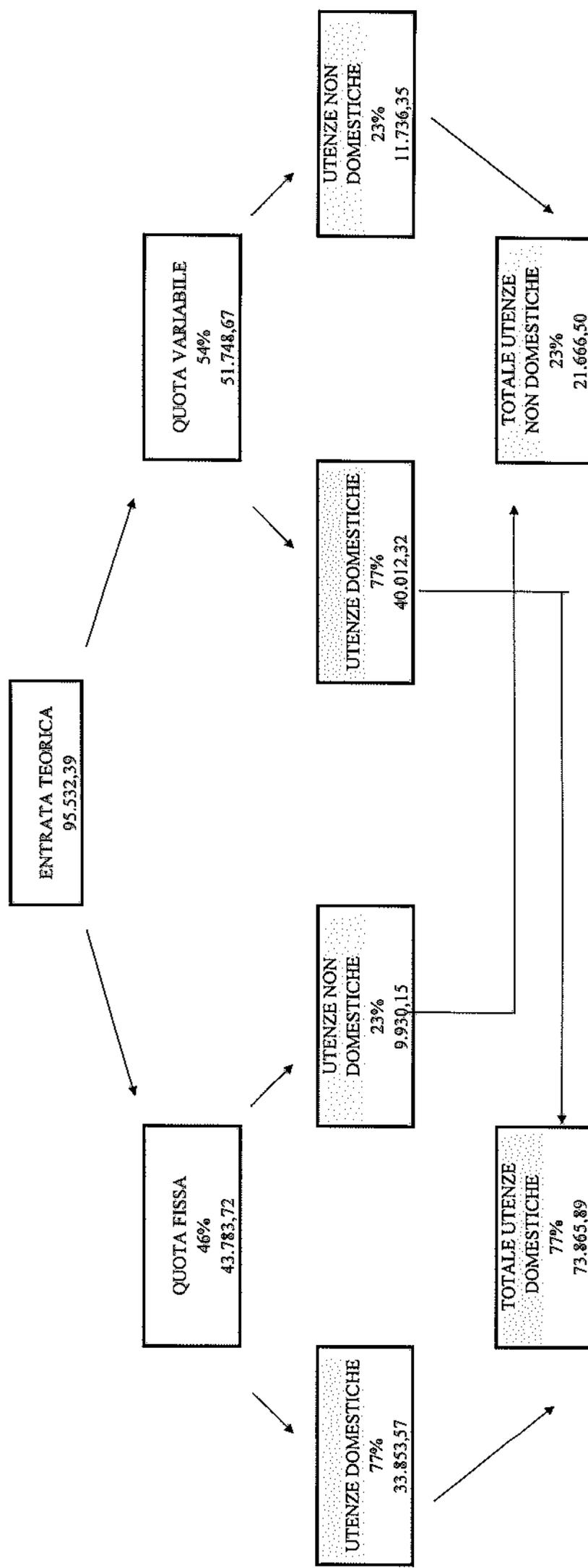
: coefficienti massimi ad eccezione delle categorie che avevano un aumento maggiore

: imputato 80% alle abitazioni (calcolato come proporzione fra abitazioni e ditte)

UTENZE NON DOMESTICHE

		ECA 10% e Add. Provinciale 5% COMPRESI					
		2015 TASSA		2016 TARIFFA			
Categoria	N. denunce	Tipologia	Mq. medi	Euro/m2	Euro/ Utenza	Euro/ Utenza	Variazione in %
1	0	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0	-	0,00	0,00	0%
2	0	Campaggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0	-	0,00	0,00	0%
3	0	Stabilimenti balneari	0	-	0,00	0,00	0%
4	1	Esposizioni, autosaloni	304	1,950000	622,44	244,54	-61%
5	0	Alberghi con ristorante	0	-	0,00	0,00	0%
6	0	Alberghi senza ristorante	0	-	0,00	0,00	0%
7	0	Casa di cura e riposo	0	-	0,00	0,00	0%
8	3	Uffici, agenzie, studi professionali	60	2,900000	181,69	125,92	-31%
9	0	Banche ed istituti di credito	0	-	0,00	0,00	0%
10	2	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	29	1,950000	59,38	60,06	1%
11	1	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	20	1,950000	40,95	56,63	38%
12	2	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	14	2,320000	35,19	27,95	-21%
13	3	Carrozzeria, autofficina, elettrauco	386	2,320000	939,90	832,68	-11%
14	2	Attività industriali con capannoni di produzione	4.885	2,320000	11.900,21	8.308,47	-30%
15	1	Attività artigianali di produzione beni specifici	1.193	2,320000	2.905,54	2.420,53	-17%
16	0	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	0	2,900000	0,00	0,00	0%
17	1	Bar, caffè, pasticceria	53	2,900000	161,39	359,39	123%
18	0	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	0	-	0,00	0,00	0%
19	0	Plurilicenze alimentari e/o miste	0	-	0,00	0,00	0%
20	0	Ortofrutta, peschierie, fiori e piante, pizza al taglio	0	-	0,00	0,00	0%
21	0	Discoteche, night club	0	-	0,00	0,00	0%
22	0	-	0	-	0,00	0,00	0%
23	0	-	0	-	0,00	0,00	0%
24	0	-	0	-	0,00	0,00	0%
25	0	-	0	-	0,00	0,00	0%
26	0	-	0	-	0,00	0,00	0%
27	0	-	0	-	0,00	0,00	0%
28	0	-	0	-	0,00	0,00	0%
29	0	-	0	-	0,00	0,00	0%
30	0	-	0	-	0,00	0,00	0%
31	0	Attività che utilizzano l'isola ecologica	0	-	0,00	0,00	0%

RIPARTIZIONE COSTI TARIFFA RIFIUTI - ANNO 2016



Nota

La ripartizione dei costi fissi rispetta i criteri di cui all'art. 4 D.P.R. 158 che consentono di introdurre correttivi razionali ai costi attribuibili alle famiglie. Nel triennio 2013/2015 si prevede di arrivare ad una distribuzione dei costi di parte fissa e di parte variabile che tenga conto della reale produttività di rifiuto prodotto dalle 2 fasce di utenza (art. 49, comma 10, D.lgs. 22/97).



COMUNE DI ROBECCO PAVESE

PROV. DI PAVIA
Via San Nazaro n. 18
TEL. 0383/84225 FAX 0383/891707
C F 00471900183

CONSIGLIO COMUNALE

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

UFFICIO PROPONENTE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D.Lgs n.267, per il seguito di competenza, si trasmette la proposta di deliberazione: "DETERMINAZIONE TARIFFE TARI 2016 - CONFERMA ALIQUOTE IMU TASI E ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF 2016"

IL SINDACO
Bianchi Pier Luigi

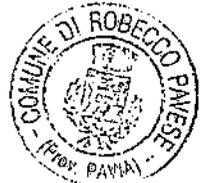


RELAZIONE TECNICO-CONTABILE

Esaminati gli atti, esprime parere favorevole in ordine alla sua regolarità tecnico-contabile, nonché in ordine alla regolarità tecnico-contabile dell'atto e del suo procedimento.

Li, 19.4.2016

IL RESPONSABILE DEL SERV.
Dr. Umberto Fazio Mercadante



Del che si è redatto il presente verbale

Il Sindaco
F.to : BIANCHI PIER LUIGI

Il Segretario Comunale
F.to : UMBERTO FAZIA MERCADANTE

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

N _____ del Registro Pubblicazioni

La presente deliberazione sarà pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal _____ - 6 MAG. 2016 _____ come prescritto dall'art.124, 1° comma, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n° 267.

Robecco Pavese, li _____ - 6 MAG. 2016 _____

Il Segretario Comunale
F.to UMBERTO FAZIA MERCADANTE

E' copia conforme all'originale, in carta semplice, per uso amministrativo.

Li, _____ - 6 MAG. 2016 _____



Il Segretario Comunale
UMBERTO FAZIA MERCADANTE

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA 26-apr-2016

- Perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, 4° comma, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)
- Per la scadenza dei 10 giorni della pubblicazione (art. 134, 3° comma, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

Robecco Pavese, li _____ - 6 MAG. 2016 _____



Il Segretario Comunale
UMBERTO FAZIA MERCADANTE